



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Piazza Eleonora d' Arborea n° 44, 09170

www.comune.oristano.it

ORDINANZA SINDACALE N° 77 DEL 12/12/2018

Oggetto: REVOCA ORDINANZA SINDACALE N. 72 DEL 16.11.2018 AVENTE AD OGGETTO LA NON CONFORMITÀ DELL'ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO E IL DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA PER SCOPI POTABILI E ALIMENTARI NEL TERRITORIO DELLE FRAZIONI DI MASSAMA (COMPRESA LA CASA CIRCONDARIALE) E DI NURAXINIEDDU.

IL SINDACO

Premesso che con nota prot. PG/2018/365383 del 16 novembre 2018, la ASL di Oristano aveva comunicato al Comune di Oristano la non conformità dell'acqua destinata al consumo umano per usi potabili ed alimentari nelle frazioni di Massama (compresa la casa circondariale) e di Nuraxinieddu, in quanto gli accertamenti analitici effettuati dal personale della ASL avevano evidenziato la presenza di torbidità con valori fino a 11,1 ETU non accettabile per i consumatori, con colorazione anomala e cloro residuo in rete 0.

Considerato che per la tutela della pubblica salute era stata adottata apposita Ordinanza n. 72 del 16.11.2018 con la quale si è disposto il divieto dell'utilizzo dell'acqua per scopi potabili ed alimentari nelle frazioni di Massama (compresa la casa circondariale) e di Nuraxinieddu.

Evidenziato che la ASL di Oristano, con nota prot. PG/2018/393022 del 12/12/2018, propone, visto l'esito dei controlli esterni effettuati dal SIAN e dei controlli interni a cura dell'Ente Gestore, la revoca dell'ordinanza sindacale n. 72 del 16.11.2018.

Ritenuto di dover provvedere in merito dando seguito alla proposta della ASL



COMUNE DI ORISTANO

di cui sopra.

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

ORDINA

LA REVOCA DELLA PRECEDENTE ORDINANZA SINDACALE N. 72 DEL 16.11.2018 RELATIVA AL DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA - PER SCOPI POTABILI E ALIMENTARI - IN TUTTO IL TERRITORIO DELLE FRAZIONI DI MASSAMA, COMPRESA LA CASA CIRCONDARIALE, E NURAXINIEDDU.

La presente Ordinanza è trasmessa alla Prefettura di Oristano, alla Polizia Municipale, alle altre Forze dell'Ordine e alla Direzione Generale della Protezione Civile Regionale.

Il presente provvedimento è altresì divulgato ai Cittadini, con le opportune modalità mediante avvisi pubblici, comunicazioni agli Organi di informazione, affissione all'Albo Pretorio e tramite la pubblicazione sul Sito web dell'Ente.

Contro la presente ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto entro 30 gg, ovvero
- ricorso al TAR della Sardegna entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale, lì 12/12/2018

**Sottoscritta dal Sindaco
LUTZU ANDREA
con firma digitale**